



Quitadamo: “Dopo una vita in Piemonte, cerco nuovi stimoli a Messina”

## Descrizione

Dopo il centrocampista catanese Giovanni Giuffrida, il Fc Messina ha pescato nella Torino tanta cara al presidente Rocco Arena per assicurare un altro over a mister Costantino. **Gabriele Quitadamo** è un difensore 25enne con alle spalle circa 150 presenze tra C e D, quasi tutte con formazioni piemontesi e un'unica sortita in Toscana.

La trattativa con la società peloritana si è chiusa in breve tempo: *“È nata in due giorni anche grazie ad un mio vecchio allenatore delle giovanili del Cuneo, che conosceva il direttore sportivo **Davide Morello**. La società apprezzava il mio profilo e abbiamo trovato l'accordo in poche ore. Sono molto felice”.*



Quitadamo ha vinto due campionati con il Cuneo

Il calciatore piemontese è cresciuto però in bianconero, sposando solo per breve tempo il granata: *“Per dieci anni sono stato nel settore giovanile della **Juventus**, dai pulcini agli Allievi Nazionali. Poi è arrivata la “Berretti” del **Cuneo**, che mi ha aggregato in prima squadra, facendomi esordire in C a diciotto anni. Infine per sei mesi sono stato nella “Primavera” del **Torino**”.*

Fin qui nel senese l'unica avventura lontano dal suo Piemonte: *“Sono stato per mezza stagione nella **Colligiana**, prima di tornare per quattro anni a Cuneo. Una bella parentesi, con **due promozioni** dalla D alla C e altri due anni tra i professionisti”.*



Gabriele Quitadamo vanta 150 presenze tra C e D

Anche nell'ultima stagione, Quitadamo si è mosso tra le province di Vercelli e Cuneo, collezionando un'altra trentina di gare: *“Con il **Borgosesia** un problema muscolare mi ha fatto saltare qualche gara. Con il **Bra** invece ho ritrovato grande continuità”.*

Dopo tanto Piemonte, la Sicilia rappresenta un grande salto: *“Ho giocato sempre al Nord, per cui sono molto felice di cambiare girone. È un'esperienza che mi stimola, anche perché so che al Sud troverò **piazze più calorose** e appassionate. Spero sia un'annata molto positiva, in una città che peraltro ha conosciuto ben altre categorie”.*



Nel Cuneo una militanza prolungatasi per ben sei stagioni

In riva allo Stretto ritroverà comunque qualche volto noto: *“Conosco di fama Ferrante, Morello e Giuffrida. Mister **Costantino** ha allenato vicino casa mia, la **Sanremese**, e peraltro era stato vicino alla panchina del Cuneo. Me ne parlano molto bene. Mentre ho affrontato da avversario **Miele**, che quest'anno era a **Savona**”.*



La squadra è assicurata sette under, pescando nei vivai di Napoli, Sassuolo e Livorno: “*Le due posizioni più dominanti perché per regolamento rappresentano quasi metà squadra. In D da un lato il terzino destro e uno da difensore centrale. Le due promozioni con il Cuneo sono arrivate anche perché avevamo giovani bravi e alcuni hanno fatto carriera. Gli over ovviamente sono fondamentali ma è più complicato trovare juniores affidabili e di prospettiva*”.



Quitadamo con la divisa degli scozzesi del Livingston

La duttilità è la sua principale caratteristica: “*Personalmente mi adatto a tutti i ruoli, sia in una difesa a cinque che a quattro. Da **centrale** imposti e vedi il campo. Da **terzino** puoi spingere e magari essere più incisivo in fase offensiva. Ho giostrato spesso a destra ma l’anno scorso a Bra mi hanno spostato a sinistra*”.

Il nuovo Fc parlerà un accento settentrionale, considerando che oltre alla dirigenza anche **Aiello**, **Carrozza** e **Pini** scendono dal Nord: “*Non credo che questo rappresenti un limite. Contano il carattere e la mentalità dei ragazzi. Puoi essere del Sud ma poi se non sei tosto e determinato non fai la differenza in nessun girone. Anche perché magari avrai addosso qualche pressione in più rispetto a quanto accade dalle mie parti*”.

## Categoria

1. Calcio
2. Serie D

## Data di creazione

14 Luglio 2019

## Autore

fstraface